|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  **Relazione annuale (RA SSP)** | **MODOT AQ SSP****Rev 00****Data 20.11.2023** |

*La Relazione annuale - redatta a fine ciclo ai fini dell’AQ delle SSP secondo il Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo e i requisiti AVA 3. La RA SSP si compone di tre sezioni: 1) Frontespizio; 2) Scheda di monitoraggio annuale (di fine ciclo/coorte) ai fini del riesame; 3) Punti di forza e punti di debolezza.*

1. **Frontespizio**

|  |
| --- |
| Nome della SSP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Anno accademico (di *conclusione del percorso formativo*) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Ciclo/Coorte \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Data inizio attività \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Data fine attività \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_N. specializzandi immatricolati \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_N. specializzandi iscritti al I anno che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_N. specializzandi a fine ciclo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Curricula (*ove previsti*)1)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_2)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_3)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_­Dipartimento \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Direttore della SSP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_RQ SSP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Il Consiglio della SSP si è riunito per l’esame della relazione annuale nella/e seguente/i data/e: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (gg.mm.aaaa)Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (gg.mm.aaaa) |

1. **Scheda di monitoraggio annuale (di fine ciclo/coorte) ai fini del riesame**

*Gli indicatori si riferiscono al ciclo appena concluso.*

**Visione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale della SSP**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori** | **Documento di riferimento** | **Valutazione** | **Commento** |
| Livello di dettaglio della descrizione dei percorsi formativi con la definizione dei loro obiettivi (1. Molto basso -2. Basso – 3. Medio – 4. Alto - 5. Molto alto) | *(Fare riferimento al Regolamento didattico)* |  |  |
| Livello di approfondimento delle motivazioni, potenzialità ed aggiornamento del progetto formativo (1. Molto basso -2. Basso – 3. Medio – 4. Alto - 5. Molto alto) |  |  |  |
| Livello di coerenza tra gli obiettivi formativi e le risorse disponibili (1. Molto basso -2. Basso – 3. Medio – 4. Alto - 5. Molto alto) |  |  |  |
| Presenza di attività periodiche di consultazione con parti interessate (S/N) |  |  |  |
| Livello di coerenza tra Scuola di Specializzazione e pianificazione strategica di Ateneo (1. Molto basso -2. Basso – 3. Medio – 4. Alto - 5. Molto alto) |  |  |  |
| Livello di coerenza tra Scuola di Specializzazione e pianificazione strategica di Dipartimento (1. Molto basso -2. Basso – 3. Medio – 4. Alto - 5. Molto alto) |  |  |  |

*Approfondimento ANVUR AVA 3*

|  |
| --- |
| ***A.1 Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo******A.1.2****L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli standard e linee guida europei - ESG), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.****NOTA:****La visione della qualità della didattica deve essere coerente con gli ESG 2015 Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area e riguardare tutti i cicli della formazione superiore: Laurea (L), Laurea Magistrale (LM), Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU), Master di I e II livello,****Scuole di Specializzazione****(SP), Dottorato di Ricerca (DR). Nel tener conto dei portatori di interesse interni è opportuno che siano anche presi in considerazione gli input delle strutture operative quali ad esempio: Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento, Dipartimenti, Centri di Ricerca, Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca, Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Consiglio degli Studenti, Organismi di Parità, etc.****E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti******E.1.1****L’Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.****NOTA:****La strategia dei Dipartimenti tiene in considerazione anche i Dottorati di Ricerca e le****Scuole di Specializzazione****ad essi afferenti. Per ciò che attiene alla terza missione/impatto sociale va fatto riferimento alle categorie intercettate dalle Linee Guida ANVUR e dalla VQR.****E.1.2****Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell’Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell’ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.****NOTA:****La pianificazione dipartimentale fa riferimento alla SUA-RD/TM e/o ad altri modelli di pianificazione adottati dall’Ateneo. I Dipartimenti nel definire gli obiettivi devono tenere in considerazione anche i Dottorati di Ricerca e le****Scuole di Specializzazione****che afferiscono al Dipartimento stesso.* |

**Offerta formativa della SSP**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori** | **Documento di riferimento** | **Valutazione** | **Commento** |
| Livello di coerenza delle attività di formazione con gli obiettivi formativi ed i profili culturali e professionali in uscita (1. Molto basso -2. Basso – 3. Medio – 4. Alto - 5. Molto alto)***(rispondere solo se applicabile)*** |  |  |  |
| Presenza di metodologie didattiche innovative (S/N, elenco) |  |  |  |
| Presenza di una piattaforma di e-learning (S/N) |  |  |  |
| Presenza di un sito web dedicato (S/N) |  |  |  |
| Presenza nel sito web della descrizione dei percorsi formativi con la definizione dei loro obiettivi (S/N) |  |  |  |
| Presenza di pagine web dedicate ai servizi a disposizione degli specializzandi (S/N) |  |  |  |
| Frequenza di aggiornamento del sito web (almeno mensile / almeno trimestrale/almeno annuale/più che annuale) |  |  |  |
| Presenza di un sito web in inglese (S/N) |  |  |  |
| Livello di copertura delle informazioni in inglese (%) |  |  |  |

*Approfondimento ANVUR AVA 3*

|  |
| --- |
| ***D.1 Programmazione dell'offerta formativa******D.1.2****L’Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell’Ateneo.****NOTA:****Nell’ambito dell’offerta formativa vanno considerati i diversi livelli di formazione (Lauree Triennali, Lauree Magistrali, Lauree Magistrali a Ciclo Unico, Dottorati di Ricerca,****Scuole di Specializzazione****, Master di I e II livello, Corsi di Alta Formazione, ecc.). Regolamenti e/o Manifesti degli Studi e pagine web di Ateneo, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca.* |

**Orientamento e tutorato**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori** | **Documento di riferimento** | **Valutazione** | **Commento** |
| Presenza diattività di orientamento condotte dalla Scuola di Specializzazione per gli studenti dell’ultimo anno di CdS Magistrali per favorire la partecipazione ai bandi di ammissione (S/N) |  |  |  |
| Presenza di attività di orientamento in uscita finalizzate all’inserimento nel mondo del lavoro condotte dalla Scuola di Specializzazione per gli specializzandi (S/N) |  |  |  |

*Approfondimento ANVUR AVA 3*

|  |
| --- |
| ***D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato******D.CDS.2.1.3****Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.****NOTA:****Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro si possono svolgere con differenti modalità in funzione delle politiche di accompagnamento al mondo del lavoro dell’Ateneo e delle iniziative conseguentemente adottate sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS. Sono da considerarsi buone prassi le attività di orientamento condotte dalle****Scuole di Specializzazione****e dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell’ultimo anno di CdS Magistrali per favorire la partecipazione ai bandi di ammissione.* |

**Monitoraggio e riesame delle attività**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori** | **Documento di riferimento** | **Valutazione** | **Commento** |
| Presenza di un sistema di rilevazione ed analisi periodiche delle opinioni degli specializzandi durante il corso e degli specializzati a 1 anno dal conseguimento del titolo (S/N) |  |  |  |
| Frequenza degli incontri informali tra il Direttore e gli specializzandi (n. medio ogni anno) |  |  |  |
| Presenza di azioni di miglioramento del sistema di AQ condotte dalla Scuola di Specializzazione |  |  |  |

*Approfondimento ANVUR AVA 3*

|  |
| --- |
| ***C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo******C.2.1****Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l’efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.****NOTA:****Le strutture responsabili dell'AQ sono il Presidio di Qualità, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti, le Commissioni didattiche, le Commissioni per la ricerca e la terza missione/impatto sociale, le Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento, i Dipartimenti, i Corsi di Studio, i Dottorati di Ricerca, le****Scuole di Specializzazione****. Le attività di monitoraggio dell’efficacia del Sistema di AQ vengono svolte dai CdS, dai dottorati, dalle CPDS, dai Dipartimenti con la supervisione del Presidio della Qualità per le tematiche di relativa competenza.* |

1. **Punti di forza, punti di debolezza e relative azioni per il miglioramento**

Sulla base dell’analisi fatta la SSP individua i suoi punti forza e i suoi punti di debolezza e pianifica le azioni di miglioramento.

|  |  |
| --- | --- |
| Quali sono i punti di forza della SSP in relazione a:* internazionalizzazione;
* attrattività;
* ricerca scientifica;
* offerta formativa;
* strutture operative e scientifiche;
* sbocchi occupazionali degli specializzandi.
 |  |
| Quali sono i punti di debolezza della SSP in relazione a:* internazionalizzazione;
* attrattività;
* ricerca scientifica;
* offerta formativa;
* strutture operative e scientifiche;
* sbocchi occupazionali degli specializzandi.
 |  |
| In relazione ai punti di debolezza, si individuano le seguenti azioni correttive:**Obiettivo**: (titolo e descrizione) **Azioni da intraprendere**: (descrizione) **Modalità, risorse, scadenze previste, target, responsabilità**: (descrizione) |  |
| In relazione alle azioni correttive intraprese nell’anno precedente:**Obiettivo**: (titolo e descrizione) **Azioni intraprese**: (descrizione) **Stato di avanzamento dell’azione correttiva**: *Si possono anche esplicitare i motivi dell’eventuale mancato raggiungimento dell’obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l’obiettivo per l’anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione.* |  |